



# Scheda di dati di sicurezza

**PULITORE SISTEMI COMMON RAIL**

**MP13500550AB**

**MP13500550AB**

## 1. Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

Redatto il: 04-09-2008/ MPE

**Uso del prodotto:** PULITORE SISTEMI COMMON RAIL

**TUNAP Italia S.R.L.**

**Enzenbergweg 8**

**I-39018 Terlano (BZ)**

**Tel.:0471 566 444 Fax:0471 202 850**

**Numero telefonico d'emergenza: 0434 399698**

**Responsabile:CENTRO ANTIVELENI -**

**Azienda Ospedaliera**

**"SANTA MARIA DEGLI ANGELI"**

**VIA Montereale n. 24; 33170 Pordenone**

**E-mail: info@tunap.it**

**Produttore:**

**TUNAP Deutschland Vertriebs GmbH & Co. Betriebs KG**

**Bürgermeister-Seidl-Str. 2**

**D-82515 Wolfratshausen**

**Tel.: 08171/16000 Fax: 08171/160040**

## 2. Identificazione dei pericoli

Inflammabile. Irritante per gli occhi. Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

### Informazioni aggiuntive

L'esposizione prolungata o ripetuta ai vapori per inalazione o contatto con la pelle può provocare lesioni al sistema nervoso centrale. A contatto con l'aria, i vapori possono originare miscele esplosive. Il prodotto contiene sostanze che potrebbero rivelarsi cancerogene.

## 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Numero EINECS	Sostanze	Classificazione	w/w%
248-363-6	Alchil nitrati	Xn;R20/21 N;R51/53 R44	5-10
265-185-4	Nafta (petrolio), pesante idrodesolfurata	Xn;R10 R65 R66 R67 N;R51/53	15-30 3
265-198-5	Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	R10; Xn;R36/38 R65 N;R51/53	1-5 3
201-148-0	2-metilpropan-1-olo	R10 Xi;R37/38-41 R67	5-10
232-366-4	Cherosene (petrolio)	Xn;R65 R66	50-75 3
202-049-5	Naftalene, puro	Xn;R22 N;R50/53 Carc. Cat. 3;R40	<1

3) R65 non si applica a causa dell'uso sotto forma di aerosol.  
Per leggere il testo completo delle frasi R, consultare la sezione 16.

#### **4. Misure di primo soccorso**

##### **Inalazione**

Esporsi all'aria fresca. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.

##### **Ingestione**

Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.

##### **Pelle**

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.

##### **Occhi**

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua (possibilmente utilizzando l'apposita attrezzatura) per almeno 5 minuti. Aprire bene gli occhi. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico.

##### **Ustioni**

Sciacquare con acqua, finché i dolori si calmano. Togliere i vestiti che non sono bruciati sulla pelle - cercare un medico/ospedale; continuare a sciacquare se possibile finché non interviene il medico.

##### **Altre informazioni**

Sintomatologia: consultare la sezione 11. Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

#### **5. Misure di lotta antincendio**

Spegnere con polvere, schiuma, acido carbonico, acqua nebulizzata. Non usare spruzzi d'acqua che possono aumentare il fuoco. Non usare acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i magazzini non accesi dal fuoco. Se non c'è pericolo, togliere i contenitori dalle zone vicine all'incendio. Evitare l'inalazione di vapori e gas di fumo – uscire all'aria fresca. **ATTENZIONE!** I contenitori di aerosol potrebbero esplodere.

#### **6. Misure in caso di rilascio accidentale**

Tenere in luogo ben aerato. Vietato fumare o usare fiamme libere. Asciugare eventuali gocce o schizzi con uno straccio e provvedere allo smaltimento dello straccio come indicato nella sezione 13. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare strumenti antistatici e dispositivi antideflagranti.

#### **7. Manipolazione e immagazzinamento**

##### **Maneggio**

Per informazioni sulle precauzioni da prendere durante l'uso e sull'equipaggiamento di protezione individuale, consultare la sezione 8. Vietato fumare o usare fiamme libere.

##### **Conservazione**

Conservare con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, ecc. Contenitore sotto pressione. Non esporre alla luce del sole e a temperature superiori ai 50 °C.

Redatto il: 04-09-2008/MPE

In sostituzione a:

## PULITORE SISTEMI COMMON RAIL MP13500550AB

### 8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

#### Precauzioni d'uso

Il lavoro deve svolgersi in condizioni di aerazione corrette (ad esempio, in presenza di un dispositivo di aspirazione locale). Mangler national/EU Brug evt. CX 08.101

#### Protezione delle vie respiratorie

In caso di aerazione insufficiente occorre utilizzare una mascherina di protezione dotata di filtro A

#### Guanti e indumenti protettivi

Indossare guanti protettivi in gomma nitrilica.

#### Protezione degli occhi

Indossare occhiali protettivi e proteggersi la faccia.

#### Limiti di esposizione professionale

Ingredienti	Limite di esposizione	Osservazioni
Cherosene (petrolio)	(8h TWA) 200 mg/m <sup>3</sup>	
Naftalene, puro	(8h TWA) 10 ppm	

I valori limite forniti devono essere in conformità con del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro.

#### Metodi di controllo

È possibile verificare la conformità ai limiti di esposizione stabiliti mediante misurazioni dell'igiene del lavoro.

### 9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto: Aerosol

Colore: Marrone chiaro

Odore: Solvente

Massa (g/ml): 0,821

Solubilità in acqua: Insolubile

Punto di infiammabilità: 42 °C

Limiti di esplosione: 0,6 - 12 % v/v

Infiammabilità: 235 °C

### 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile se vengono seguite le istruzioni del fornitore. I vapori del prodotto sono più pesanti dell'aria e possono distribuirsi sul pavimento. A contatto con l'aria, i vapori possono originare miscele esplosive.

Redatto il: 04-09-2008/MPE  
In sostituzione a:

## **PULITORE SISTEMI COMMON RAIL MP13500550AB**

### **11. Informazioni tossicologiche**

#### **Acuto**

##### **Inalazione**

Il prodotto emette vapori da solventi organici, che possono dare stordimento e vertigini. Ad alte concentrazioni i vapori possono causare emicrania e sovr eccitazione.

##### **Ingestione**

Se le particelle provenienti dalla nebulizzazione del prodotto penetrano nella bocca, possono provocare irritazioni delle membrane mucose della bocca e della gola.

##### **Contatto con la pelle**

Ingrassa e secca la pelle. Ripetute esposizioni possono rendere la pelle secca e screpolata.

##### **Contatto con gli occhi**

Irritante per gli occhi.

#### **Effetti a lungo termine**

##### **Cancro**

Il prodotto contiene naftalene. Questa sostanza potrebbe provocare il cancro.

##### **Può provocare lesioni al sistema nervoso centrale.**

L'esposizione prolungata o ripetuta ai vapori per inalazione o contatto con la pelle può provocare lesioni al sistema nervoso centrale.

### **12. Informazioni ecologiche**

Non disperdere inutilmente nell'ambiente.

#### **Ecotossicità**

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### **13. Considerazioni sullo smaltimento**

Non disperdere gli spray aerosol nei rifiuti, anche se la bomboletta è vuota. Inviare le bombolette aerosol al punto di raccolta dei rifiuti chimici comunale accompagnate dalle specifiche riportate di seguito.

#### **Aerosol:**

codice CER 16 05 04 Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

#### **Stracci per la pulizia con solventi organici:**

codice CER 15 02 02 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.

Redatto il: 04-09-2008/MPE  
In sostituzione a:

**PULITORE SISTEMI COMMON RAIL**  
**MP13500550AB**

**14. Informazioni sul trasporto**

Il trasporto del prodotto deve avvenire in conformità alle regole nazionali e/o internazionali fissate per il trasporto di prodotti pericolosi vie terra e via mare in base alle normative ADR e IMDG.

**ADR:** UN 1950 ; AEROSOL ; 2.1 ; -

**IMDG:** UN 1950 ; AEROSOLS ; 2.1 ; -

Codice di classificazione: 5F Etichetta ADR: 2.1\* Numero di identificazione del pericolo: -

Punto di infiammabilità: 42°C Etichetta IMDG: 2.1 IMDG EmS.: F-D, S-U

Trasporto in conformità alla normativa ADR 1.1.3.6:Fattore 3. Massima quantità complessiva per unità di trasporto: 333 kg

Quantità limitate

ADR: quantità massima 1 l per confezione interna e 30 kg per pacco in caso di confezioni multiple. Se si utilizza cellofan o pellicola estensibile, il limite è di 1 l per confezione interna e 20 kg per pacco.

IMDG: quantità massima 1 l per confezione interna e 30 kg per pacco in caso di confezioni multiple. Se si utilizza cellofan o pellicola estensibile, il limite è di 20 kg lordi per ogni pacco (le confezioni interne devono essere in metallo o plastica antirottura e non perforabile).

## 15. Informazioni sulla regolamentazione



Irritante

**Indicazione di pericolo:** Irritante

**Simboli di pericolo:** Xi

### **Frasi R**

Infiammabile. (R10)  
Irritante per gli occhi. (R36)  
Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato. (R44)  
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. (R52/53)  
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. (R66)  
L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. (R67)

### **Frasi S**

Non respirare i vapori/aerosoli. (S23)  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. (S24/25)  
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. (S26)  
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. (S35)  
Usare soltanto in luogo ben ventilato. (S51)

### **Altre etichette**

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore al 50° C. Non perforare nè bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

### **Valutazione della sicurezza chimica**

La valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita.

### **Limitazioni d'uso**

L'esposizione occupazionale al prodotto non è consentita ai minori di 18 anni. Tuttavia, se il prodotto viene utilizzato come componente non sostituibile di un programma di formazione, la norma non si applica ai maggiori di 15 anni.

### **Formazione necessaria**

Non è richiesta una formazione specifica, ma è necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di dati di sicurezza.

## 16. Altre informazioni

### Fonti utilizzate

Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE (Rettifica della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.)

LEGGE 29 maggio 1974, n. 256 Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. (G.U. n. 178-09/07/74) (Ultimo aggiornamento di: G.U. n. 244-17/10/02), 29. ATP.

ADR edizione 2007 e IMDG edizione 2006.

Decreto 26 febbraio 2004 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici e ACGIH 2005.

Decisione della commissione del 16 gennaio 2001 che modifica l'elenco di rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE

Decreto 7 settembre 2002 - Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio GURI Serie Generale n° 252 del 26/10/2002 + regolamento 1907/2006/CE.

Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n.345 Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42, 98/24 e 99/38 riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro. (Ultimo aggiornamento di: G.U. n. 83- 09/04/02)

Decreto ministeriale del 08/05/1997 n. 208, regolamento recante recepimento della direttiva 94/1/CEE della Commissione, riguardante adeguamento tecnico della direttiva 75/324/CEE del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol.

### Altre informazioni

Questa scheda dati di sicurezza è preparata sulla base delle indicazioni date dal fornitore durante la preparazione del prodotto.  
(p. es. scheda dati e simili)

### Testo completo delle frasi R inserite nella sezione 3.

R10 Infiammabile.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R22 Nocivo per ingestione.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R44 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

(Elaborato con Toxido®) I